

COMUNICATO STAMPA

L'Associazione "Amicizia ebraico-cristiana" di Ancona, coerentemente con le sue finalità statutarie, intende evidenziare e denunciare il preoccupante clima di antiebraismo che, ormai da diverso tempo, si è venuto a creare in alcune nazioni europee. Qualche esempio: il 21 gennaio '19 il senatore del Movimento Cinque Stelle Elio Lannutti, in occasione della presentazione della sua ultima fatica letteraria a Palazzo Madama, non ha trovato di meglio per renderla più interessante che rispolverare e avvalorare uno dei falsi storici più famosi e assurdi del mondo, un libello creato dalla polizia zarista all'inizio del Novecento che è alla base dell'antiebraismo novecentesco e moderno.

Stiamo parlando dei Protocolli dei Savi di Sion secondo i quali ci sarebbe un complotto mondiale ebraico ideato per sottomettere e dominare il mondo con l'aiuto del sistema economico, divenuto oggi il globalismo.

Il 16 febbraio '19 durante una manifestazione parigina dei Gilet gialli il filosofo Alain Finkielkraut è stato insultato, aggredito e costretto alla fuga per evitare il linciaggio. Il 20 febbraio '19, in un cimitero ebraico vicino a Strasburgo, molte lapidi sono state imbrattate da svastiche; qualche giorno dopo lo stesso episodio si è ripetuto nel cimitero di Lione.

Un sondaggio europeo condotto dalla FRA, l'agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, rivela che l'89% degli intervistati dichiara che negli ultimi cinque anni l'antisemitismo è aumentato nel loro Paese.

L'A.E.C. di Ancona esprime la sua più viva preoccupazione per questi avvenimenti e richiama ad una sempre più vigile e costante attenzione perché il clima non degeneri ulteriormente nell'interesse dell'intera società civile.